



4 ottobre 2021

Disposizioni esecutive concernenti l'uso del sistema di ingressi/uscite (Sviluppo dell'acquis di Schengen)

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Riferimento: 071.201-06-1145/5/4/2/11/1



Panoramica

Il 17 febbraio 2021 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione, protrattasi fino al 29 maggio 2021. Sono giunti in tutto 37 pareri. Tutti i Cantoni che si sono pronunciati e la Conferenza dei Governi cantonali sono favorevoli al progetto. Hanno formulato singole richieste di modifica o integrazione. La maggior parte dei partiti che si sono pronunciati sono favorevoli al progetto. Lo stesso è appoggiato anche dalle associazioni mantello nazionali dell'economia e dall'Unione delle città svizzere. Tra le altre cerchie interessate, un solo partecipante alla consultazione respinge il progetto. Le richieste di modifica e integrazione più ricorrenti riguardano i diritti di inserimento e modifica online, i diritti di consultazione online, l'allestimento e l'aggiornamento del fascicolo personale EES o dei dati di ingresso e la cancellazione dei dati dei cittadini di Paesi terzi che non sono più soggetti al sistema di ingresso e uscita (EES) (persone che chiedono asilo).

Indice

1	Situazione iniziale	4
2	Principali risultati	4
3	Data d'entrata in vigore	5
4	Risultati in dettaglio	5
	4.1 Ordinanza sul sistema di ingressi e uscite	5
	4.2 Ordinanza concernente l'entrata e il rilascio del visto (OEV).....	8
	4.3 Ordinanza sul sistema d'informazione visti (OVIS)	8
5	Verzeichnis der Eingaben / Liste des organismes ayant répondu / Elenco dei partecipanti	9

1 Situazione iniziale

Il presente rapporto indica quali disposizioni sono state accolte in modo positivo o negativo e se sono avanzate proposte di modifica. La prima parte del rapporto riassume i risultati della consultazione (n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**). Successivamente sono illustrate le prese di posizione concernenti la data d'entrata in vigore (n. 3). La seconda parte del rapporto presenta, per tema, i pareri sulle singole disposizioni (n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**). Il presente rapporto è un rapporto di sintesi dei risultati della procedura di consultazione. L'elenco dei partecipanti che hanno inoltrato un parere figura al numero 5. Per indicazioni più dettagliate rimandiamo ai pareri originali.¹

Sono giunti in tutto 37 pareri. Si sono pronunciati 24 Cantoni, la Conferenza dei Governi cantonali (CdC), tre partiti, un'associazione mantello dei Comuni e delle città e due associazioni mantello dell'economia nonché sei altre cerchie interessate. I Cantoni GR e OW e sei altri partecipanti (ACS, AIECA, ASUSC, CDI, EFS, USI) hanno rinunciato espressamente a pronunciarsi.

2 Principali risultati

Tutti i Cantoni che si sono pronunciati e la Conferenza dei Governi cantonali sono favorevoli al progetto. Il Cantone GE, tuttavia, si mostra critico su alcuni punti del progetto e disapprova in particolare le considerazioni in merito alle ripercussioni sulle finanze e sul personale dei Cantoni. Alcuni Cantoni (BE, SO, TI, ZH) propongono singole modifiche o aggiunte.

Tra i partiti che si sono pronunciati, PLR e PSS appoggiano il progetto. Il PLR sostiene che la Svizzera trae beneficio dall'EES, giacché i controlli alla frontiera esterna Schengen (in particolare agli aeroporti di Ginevra e Zurigo) potranno essere in parte automatizzati e quindi migliorati. Il PSS sostiene che l'introduzione dell'EES accrescerà notevolmente l'efficienza continuando al tempo stesso a garantire la protezione dei dati. L'UDC accoglie il progetto ma mantiene la propria posizione generalmente critica per quanto riguarda le lacune del sistema globale EES.

Le associazioni mantello dell'economia (Economiesuisse, USAM) sono favorevoli al progetto. Tra le altre cose, l'USAM si aspetta una semplificazione del processo d'entrata per i cittadini di Paesi terzi autorizzati a entrare per ragioni professionali. Secondo Economiesuisse, l'economia nutre un forte interesse alla riconduzione dell'accordo Schengen e al recepimento senza attriti della normativa Schengen. L'UCS approva il progetto in quanto segna un progresso verso una maggiore efficienza in tema di controlli delle entrate e dei soggiorni.

Tra le altre cerchie consultate, soltanto AsylLex respinge il progetto, argomentando che non tutelerebbe in maniera sufficiente i dati strettamente personali. ASM e FER caldeggiavano il progetto in quanto contribuirebbe a rafforzare ulteriormente i controlli alle frontiere esterne Schengen.

Le richieste di modifica e integrazione più ricorrenti riguardano i diritti di inserimento e modifica online, i diritti di consultazione online (GE, SO, TI, CCPCS), l'allestimento e l'aggiornamento del fascicolo personale EES (BE). Le opinioni divergono per quanto riguarda la cancellazione automatica dei dati delle persone che hanno presentato una domanda d'asilo. Il Cantone ZH e il PSS chiedono che si rinunci a tale cancellazione, mentre il Cantone TI e AsylLex

¹ Consultabili su www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2021 > DFGP

plaudono alla cancellazione dei dati. Il Centre Patronal respinge la proposta modifica dell'articolo 29a OEV in quanto ritiene che potrebbe assomigliare a una capitolazione prematura davanti all'Unione europea. L'aeroporto di Zurigo rimanda alla sua presa di posizione in merito all'attuazione del regolamento EES², indicando che le richieste e le condizioni ivi menzionate per una gestione quanto più possibile efficiente dei processi di controllo delle frontiere all'aeroporto continuerebbero a essere del tutto valide. L'aeroporto di Zurigo non esprime tuttavia osservazioni o richieste specifiche sul progetto posto in consultazione.

3 Data d'entrata in vigore

Le modifiche di legge e ordinanza dovrebbero entrare in vigore in concomitanza con l'entrata in funzione dell'EES. Al momento si prevede che l'EES sarà operativo a partire dal maggio 2022. Il Cantone AG è l'unico partecipante a essersi pronunciato in merito alla data d'entrata in vigore, esprimendo il proprio consenso con quanto proposto nel progetto.

4 Risultati in dettaglio

4.1 Ordinanza sul sistema di ingressi e uscite

Ripercussioni sulle finanze e il personale dei Cantoni

Il Cantone GE non condivide le considerazioni sulle ripercussioni per i Cantoni sotto il profilo delle finanze e del personale. Osserva che occorrerà immettere nell'EES le decisioni di rifiuto e di rinvio dallo spazio Schengen e che questa nuova procedura richiederà sicuramente nuovi processi e ulteriori attività amministrative. Per garantire un buon svolgimento dei nuovi processi EES, le autorità cantonali in materia di migrazione sarebbero probabilmente costrette a ripartire diversamente alcune delle risorse già assegnate ad altri compiti.

Il Cantone VS costata di non essere indennizzato finanziariamente per le risorse finanziarie e di personale utilizzate per i compiti e gli obblighi trasferiti.

Diritti di inserimento, trattamento e consultazione online

Il Cantone Ticino propone che i diritti di inserimento, trattamento e consultazione online siano concessi alla sola polizia cantonale, poiché le autorità di polizia comunali ticinesi disporrebbero di competenze limitate per quanto riguarda il settore della polizia giudiziaria, del diritto in materia di stranieri e della cooperazione internazionale.

La CCPCS considera cruciale rimandare alle richieste e al parere del Cantone Ticino.

Secondo il Cantone SO, in caso di dubbi circa l'identità di un cittadino di Paese terzo che presenta una domanda d'asilo si dovrebbe assolutamente poter verificare la sua identità tramite l'EES. Prima di essere cancellati dall'EES, i risultati riguardanti l'identità o l'itinerario di viaggio dovrebbero essere versati direttamente negli atti sull'asilo. Solo così sarebbe possibile farvi riferimento in caso di allontanamento, risp. nel quadro della relativa procedura di acquisizione dei documenti. Il Cantone SO deplora, inoltre, che per i cosiddetti casi di pseudo-ALC (persone che hanno ottenuto un permesso con questo statuto in Svizzera mediante documenti falsificati di uno Stato dell'UE/AELS), i dati contenuti in precedenza nell'EES riguardanti il cittadino di Paese terzo non sarebbero più disponibili e quindi l'identificazione non potrebbe più essere effettuata mediante l'EES.

² Rapporto sui risultati della consultazione sotto www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2018 > DFGP.

Secondo AsyLex la grande quantità di diritti d'accesso ai dati dell'EES è altamente problematica.

Per i Cantoni OW e NW è essenziale che anche le autorità cantonali di polizia abbiano accesso ai dati dell'EES.

L'UCS considera importante, se si vuole garantire l'efficienza dei processi, che le autorità di polizia che non operano alla frontiera esterna, bensì nel quadro di controlli sul territorio svizzero, abbiano parimenti accesso all'EES in modo tale da poter individuare i soggiorni illegali.

Sempre secondo GE occorre disciplinare il caso dei cittadini di Paese terzo che presentano, per esempio, una richiesta di ricongiungimento familiare. In questo contesto occorrono direttive specifiche.

Procedura di consultazione e di accesso ai dati dell'EES

Secondo AsyLex, la cerchia dei servizi che hanno diritto di consultare i dati dell'EES è enorme. Inoltre, le disposizioni riguardanti la consultazione allo scopo di esaminare le domande di visto, di emanare le relative decisioni e di stabilire l'identità di una persona sarebbero formulate in modo del tutto impreciso.

Consultazione in caso di controlli alle frontiere esterne Schengen o sul territorio svizzero

Secondo il Cantone TI, l'esame del soggiorno regolare di cittadini di Paese terzo senza esame del timbro nel passaporto potrà essere svolto più celermente e sarà garante di maggiore sicurezza.

Allestimento e aggiornamento del fascicolo personale EES o dei dati d'ingresso

Il Cantone BE osserva che l'articolo 8 parla semplicemente di «autorità competente». Con ciò incomberebbe ai Cantoni emanare le disposizioni esecutive afferenti. Il commento non menziona ripercussioni per i Cantoni. Non sarebbe, inoltre, chiaro di quali competenze dovrebbe disporre l'«autorità competente» per poter svolgere questi compiti ai sensi dell'ordinanza. Occorrerebbe peraltro disciplinare anche la formazione, risp. istruzione di questa «autorità competente».

Registrazione dei dati d'ingresso all'inizio di un soggiorno breve dopo un soggiorno protratto in Svizzera

Il Cantone GE propone di rendere automatica la registrazione dei dati d'ingresso in vista di un soggiorno breve che sussegue a un soggiorno protratto in Svizzera.

Consultazione del calcolatore automatico

Il Cantone TI si rallegra della possibilità di consultare il calcolatore automatico online. Anziché controllare il timbro nel passaporto, in futuro si potrà constatare in maniera più celere se il cittadino di Paese terzo interessato ha superato la durata massima autorizzata del soggiorno nello spazio Schengen.

Accesso all'elenco generato dal meccanismo di informazione

AsyLex accoglie favorevolmente il fatto che solo la SEM abbia accesso all'elenco generato dal meccanismo di informazione.

Secondo l'UCS sarebbe interessante estendere l'accesso anche ai servizi cantonali di migrazione competenti. Ciò consentirebbe loro, in determinati casi, di incaricare la polizia di ricercare attivamente le persone di loro competenza che soggiornano illegalmente in Svizzera.

Accesso a dati dell'EES attraverso il punto di accesso centrale per prevenire, individuare o investigare reati di terrorismo o altri reati gravi

Secondo il Cantone BE, le autorità cantonali di polizia dovrebbero poter richiedere anche le impronte digitali di cittadini di Paese terzo ai fini dell'identificazione di persone decedute (in caso di decesso per cause naturali e non).

Il Cantone ZH ritiene che l'accesso a dati dell'EES attraverso il punto di accesso centrale per prevenire, individuare o investigare reati di terrorismo o altri reati gravi costituisca un chiaro plusvalore, tuttavia a condizione che i dati siano ottenibili in modo celere, integrale e semplice.

Secondo il Cantone BE vi è una certa contraddizione, sotto il profilo dei «diritti di accesso», tra i diritti d'inserimento, trattamento e consultazione nell'EES (sezione 2) e il diritto di accesso ai dati dell'EES attraverso il punto di accesso centrale (sezione 4).

Cancellazione dei dati di cittadini di Stati terzi che non sottostanno più all'EES

AsyLex accoglie favorevolmente il fatto che i dati di persone che hanno presentato una domanda d'asilo vengono cancellati.

Il Cantone TI osserva che, dopo il deposito della domanda d'asilo, i richiedenti l'asilo soggiornano in Svizzera per una durata indeterminata e pertanto non rientrano più nel campo d'applicazione del regolamento EES.

Il Cantone ZH ritiene che la cancellazione rapida dei dati dei richiedenti l'asilo nell'EES ponga problema, soprattutto in relazione alle indagini riguardanti il traffico di migranti. Propone pertanto che si rinunci a cancellare dall'EES i dati dei richiedenti l'asilo.

Il PSS chiede che si rinunci a cancellare i dati dei richiedenti l'asilo nell'EES. Per esempio in caso di indagini in corso riguardanti il traffico di migranti, visto che cancellando i dati dell'EES si ostacolerebbero inutilmente tali indagini.

Diritti degli interessati, protezione dei dati, sicurezza dei dati e vigilanza sul trattamento dei dati

AsyLex ritiene che le disposizioni sulla sicurezza dei dati siano insufficienti. Considera essenziale istituire un sistema di sicurezza per i dati personali, come previsto dall'articolo 43 del regolamento EES. Secondo AsyLex, la procedura di rettifica, integrazione o cancellazione dei dati provenienti dal meccanismo di informazione rende più difficile l'applicazione del diritto di accesso. Inoltre, il periodo di conservazione di tre anni fino alla cancellazione dei dati inerenti all'uscita o dei dati inerenti al rifiuto di entrata viola la legge sulla protezione dei dati.

4.2 Ordinanza concernente l'entrata e il rilascio del visto (OEV)

Esenzione dall'obbligo del visto per soggiorni di lunga durata (art. 9 cpv. 3)

I Cantoni NW e OW plaudono all'adeguamento, che dissipa un'incertezza nel quadro del lavoro quotidiano delle autorità cantonali in materia di migrazione.

Documenti di viaggio (art. 6 cpv. lett. c)

Il Cantone TI si rallegra che la formulazione generale vigente sia maggiormente esplicitata e agevoli, così, l'applicazione concreta.

Frontiere interne (art. 29a)

Secondo il Centre Patronal, la modifica potrebbe assomigliare a una capitolazione prematura davanti all'Unione europea. In effetti, l'interesse del sistema Schengen per la Svizzera risiede proprio nel fatto che le guardie di frontiera svizzere possono effettuare controlli casuali nelle zone di confine invece di controlli fissi ai posti di frontiera; è auspicabile che questi controlli possano avere un effetto equivalente ai controlli di frontiera.

Secondo Economiesuisse, le direttive della SEM dovrebbero tenere conto della raccomandazione (UE) 2017/820 della Commissione del 12 maggio 2017.

4.3 Ordinanza sul sistema d'informazione visti (OVIS)

Consultazione di altre banche dati (art. 23 lett. e)

Il Cantone TI si rallegra del fatto che la lista delle banche dati da consultare al momento della presentazione di una domanda di visto venga completata con l'EES.

* * *

5 Verzeichnis der Eingaben / Liste des organismes ayant répondu / Elenco dei partecipanti

Kanton Aargau, Regierungsrat	AG
Kanton Appenzell Innerrhoden, Regierungsrat	AI
Kanton Appenzell Ausserrhoden, Regierungsrat	AR
Kanton Bern, Regierungsrat	BE
Kanton Basel-Landschaft, Regierungsrat	BL
Kanton Basel-Stadt, Regierungsrat	BS
Canton de Fribourg, Conseil d'État, Kanton Freiburg, Staatsrat	FR
République et canton de Genève, Conseil d'État	GE
Kanton Glarus, Regierungsrat	GL
Kanton Graubünden, Regierungsrat	GR
Canton du Jura, Conseil d'État	JU
Kanton Luzern, Regierungsrat	LU
République et canton de Neuchâtel, Conseil d'État	NE
Kanton Nidwalden, Regierungsrat	NW
Kanton Obwalden, Regierungsrat	OW
Kanton St. Gallen, Regierungsrat	SG
Kanton Schaffhausen, Regierungsrat	SH
Kanton Solothurn, Regierungsrat	SO
Kanton Schwyz, Regierungsrat	SZ
Kanton Thurgau, Regierungsrat	TG
Repubblica e Cantone Ticino, il Consiglio di Stato	TI
Kanton Uri, Regierungsrat	UR
Canton de Vaud, Conseil d'État	VD

Canton du Valais, Conseil d'État Kanton Wallis, Staatsrat	VS
Kanton Zug, Regierungsrat	ZG
Kanton Zürich, Regierungsrat	ZH
Konferenz der Kantonsregierungen Conférence des gouvernements cantonaux Conferenza dei governi cantonali	KdK CdC CdC

Politische Parteien / Partis politiques / Partiti politici

FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR. I Liberali	FDP PLR PLR
Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partito socialista svizzero	SP PSS PSS
Schweizerische Volkspartei Union démocratique du centre Unione democratica di centro	SVP UDC UDC

Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete / Associations faitières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national / Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Schweizerischer Gemeindeverband Association des Communes Suisses Associazione dei Comuni Svizzeri	SGV ACS ACS
Schweizerischer Städteverband Union des villes suisses Unione delle città svizzere	SSV UVS UCS

Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / Associations faitières de l'économie qui œuvrent au niveau national / Associazioni mantello nazionali dell'economia

Schweizerischer Gewerbeverband Union suisse des arts et métiers Unione svizzera delle arti e mestieri	SGV/USAM USAM USAM
---	---

Verband der Schweizer Unternehmen
Fédération des entreprises suisses
Federazione delle imprese svizzere

Economiesuisse

Weitere interessierte Kreise / autres milieux concernés / altre cerchie interessate

Fédération des Entreprises Romandes

FER

Konferenz der Kantonalen Polizeikommandanten der Schweiz
Conférence des commandants des polices cantonales de Suisse
Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera

KKPKS
CCPCS
CCPCS

Flughafen Zürich AG

Flughafen Zürich

Centre Patronal

Centre Patronal

Schweizerische Staatsanwälte-Konferenz
Conférence des procureurs de Suisse
Conferenza dei procuratori della Svizzera

SSK
CPS
CPS

Vereinigung der Kantonalen Migrationsbehörden
Association des services cantonaux de migration
Associazione dei servizi cantonali di migrazione

VKM
ASM
ASM

Konferenz der städtischen und kantonalen Integrationsdelegierten
Conférence suisse des délégués à l'intégration
Conferenza svizzera dei delegati all'integrazione

KID
CDI
CDI

Schweizerischer Arbeitgeberverband
Union patronale suisse
Unione svizzera degli imprenditori

SAV
UPS
USI

Evangelische Frauen Schweiz
Femmes protestantes en Suisse
Donne protestanti in Svizzera

EFS
FPS
EFS

Schweizerischer Verband für Zivilstandswesen
Association suisse des officiers de l'état civil
Associazione svizzera degli ufficiali dello stato civile

SVZ
ASOEC
ASUSC

Vereinigung Kantonalen Gebäudeversicherungen
Association des établissements cantonaux d'assurance
Associazione degli istituti cantonali di assicurazione

VKG
AECA
AICA